



**PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E ESAMI PER IL  
CONFERIMENTO DI N. 6 ASSEGNI DI TIPO B PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI  
RICERCA**

**IL DIRETTORE**

- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012) e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015);
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 22 che tratta le modalità di conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte dell'Università;
- VISTO** il D.M. del 9 Marzo 2011 prot. n. 102 che ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della suddetta legge;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di Ricerca come modificato con D.R. n. 81 del 16 gennaio 2020;
- VISTO** l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, prot. n. 132347 del 22/12/2020, concernente l'approvazione della richiesta di attivazione di sei assegni di ricerca di tipo B, inoltrata dal Prof. Centorrino Marco per lo svolgimento di attività di ricerca come di seguito indicata:

<b>Titolo della ricerca</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CUN</b>
Innovazioni e avanzamenti tecnologici in ambito Realtà Aumentata con Wearable Computing, Machine Learning e Edge Computing. (Allegato A1)	INF/01	01
Le dinamiche digitali della rifunzionalizzazione (Allegato A2)	SPS/08	14
Individuo, ambiente, arte: un approccio ecologico all'apprendimento delle forme artistiche (Allegato A3)	M-FIL/05	11
L'antico nel contemporaneo: persistenza e trasformazione (Allegato A4)	L-FIL-LET/02	10
Per una storia del concetto di "contemporaneo" (Allegato A5)	M-FIL/06	11
Pensare il "contemporaneo" (Allegato A6)	M-FIL/01	11



sui fondi del Progetto FISR “La Rifunzionalizzazione del Contemporaneo”;

**CONSIDERATO** che il C.A. 04.43.08 del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2020 presenta la necessaria copertura economica sul Progetto LA\_RIFUNZIONALIZZAZIONE\_DEL\_CONTEMPORANEO\_CIPE, giusta delibera del Dipartimento prot. n. 132347 del 22/12/2020

## DECRETA

### Art. 1

#### *Indizione*

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 6 assegno di ricerca di tipo B, ai sensi dell'art.22, c. 4, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*.
2. Le tematiche di ricerca e la struttura presso cui sarà svolta l'attività di ricerca sono indicate nell'allegato A (1/6) che costituisce parte integrante del presente bando.
3. Ogni assegno di ricerca ha durata di 12 mesi, e non è rinnovabile.

### Art. 2

#### *Requisiti generali di ammissione e incompatibilità*

1. Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che posseggono i seguenti requisiti:
  - a. titolo di dottore di ricerca inerente l'area scientifico-disciplinare di pertinenza, conseguito in Italia o il titolo equivalente conseguito all'estero
  - b. ovvero, per i settori interessati, titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica.  
**L'idoneità del titolo estero** verrà accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
  - c. conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A.
2. I requisiti di ammissione e gli eventuali titoli **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.**
3. **Non possono partecipare alla procedura**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.
4. Gli assegni di ricerca **non possono essere conferiti**:
  - a. al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il



- cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.
- La titolarità dell'assegno comporta, per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle sopra indicate, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.
- b. a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
  - c. a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Messina o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per altri motivi secondo la normativa vigente.
5. La titolarità dell'assegno **non è compatibile** con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa o a scuola di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.
  6. L'assegno **non è cumulabile** con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno **non è altresì cumulabile** con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca.
  7. Il titolare di assegno di ricerca **può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo**, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività non comporti conflitto di interessi e sia dichiarata compatibile con il regolare svolgimento dell'attività di ricerca dalla Struttura interessata. La valutazione in ordine alla verifica della compatibilità e dell'assenza di conflitto dovrà essere adeguatamente motivata.
  8. Il Dipartimento può disporre in ogni momento l'**esclusione** dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o la decadenza dall'ammissione e/o dai benefici eventualmente conseguiti.

### Art. 3

#### *Domanda di ammissione*

1. La domanda di ammissione alla procedura valutativa, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unime/>  
L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica, per potere effettuare l'auto registrazione al sistema.  
Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato PDF.  
**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**  
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.



Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema.
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per eventuali problemi tecnici, nel footer delle pagine della procedura PICA relative al bando, CINECA riporterà le indicazioni per contattare la consulenza tecnica.

2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.:
  - a. nome e cognome;
  - b. data ed il luogo di nascita;
  - c. cittadinanza;
  - d. residenza ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
  - e. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
  - f. i titoli posseduti: diploma di dottorato di ricerca inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza, ovvero il possesso di titolo equivalente conseguito all'estero. **L'idoneità del titolo estero** potrà essere accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente;
  - g. di avere conoscenza della lingua straniera in conformità a quanto indicato nell'allegato A;
  - h. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo;
  - i. di non appartenere al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;



- j. di non svolgere lavoro dipendente o di essere a conoscenza che la titolarità dell'assegno comporta, per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al punto precedente, il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno e di non essere beneficiario di altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca;
- k. di non essere stato destinatario di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- l. di non essere stato destinatario di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Messina o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- m. di essere a conoscenza che la titolarità dell'assegno **non è compatibile**:
  - con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa o a scuola di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto;
  - con la fruizione di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
  - con l'iscrizione a corsi che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impediscano lo svolgimento delle attività previste dal contratto;
  - con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca;
- n. Il candidato con disabilità dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della L. n. 104/92, così come modificata dalla L. n. 17/99.  
Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli strumenti compensativi necessari e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN, o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, ai sensi della L. n.170/2010 e successive linee guida D.M. n. 5669, 12 luglio 2011.

Per eventuali informazioni, il candidato potrà rivolgersi all'Unità Operativa "Servizi Disabilità/DSA" dell'Ateneo, sita in via Consolato del Mare, n. 41, Palazzo Mariani, Messina – e-mail: [udisabili@unime.it](mailto:udisabili@unime.it), tel. 090 676 8986/5066.

3. In qualunque momento del procedimento, l'Università potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di false dichiarazioni il Dipartimento potrà disporre in ogni momento, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, **l'esclusione** dei candidati dalla procedura selettiva, o **la decadenza** dall'assegnazione e dai benefici eventualmente acquisiti, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.
4. I candidati devono allegare alla domanda:
  - a. il curriculum *in formato europass* della propria attività scientifico-professionale firmato e datato;
  - b. l'elenco delle pubblicazioni e dei titoli;
  - c. le pubblicazioni e/o titoli di cui si chiede la valutazione;



- d. eventuale certificazione sanitaria per disabilità o DSA;
  - e. copia scansionata di un documento di riconoscimento con foto, in corso di validità.
- I candidati cittadini comunitari e non comunitari, in possesso di titolo/i estero/i conseguito/i in Paesi NON UE, dovranno allegare il certificato del/i titolo/i posseduto/i da cui si evinca
- la durata del Corso di studio;
  - l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo;
  - la data di conseguimento e la votazione finale;
- con allegata una traduzione in lingua italiana o inglese, dichiarata conforme al testo a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.
5. Sono valutabili ai fini della presente procedura, le pubblicazioni scientifiche edite **entro la data di scadenza del bando**.
  6. Le pubblicazioni e/o titoli allegati devono essere dichiarati conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. (punto 4.3 della domanda di partecipazione).
  7. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii..  
Possono avvalersi delle autocertificazioni, secondo quanto espressamente previsto negli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:
- i cittadini italiani e comunitari;
  - i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, **limitatamente** agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (nello specifico: titolo conseguito presso un Ateneo italiano).
8. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato pdf (**la cui dimensione massima non deve superare i 30 MB**), nell'apposita sezione "**allegati**".
  9. Il Dipartimento non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e relativi all'inoltro della domanda.

#### Art. 4

##### *Commissione valutatrice*

1. La Commissione valutatrice (una per ogni assegno di ricerca messo a bando) è nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento, su indicazione del docente responsabile e approvazione del Consiglio della struttura ed è composta da quattro professori di ruolo e/o ricercatori universitari, di cui tre effettivi ed uno supplente, appartenenti alla stessa area scientifico disciplinare del docente responsabile, il quale, salvo sua espressa rinuncia, fa parte della Commissione e assume le funzioni di Presidente. La Commissione deve concludere i lavori entro trenta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
2. La Commissione valutatrice, nella prima seduta, stabilisce i criteri di valutazione dei candidati, con riguardo ai titoli presentati, che saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>.  
Successivamente effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli presentati e di un colloquio.

#### Art. 5

##### *Valutazione comparativa dei candidati*

1. La valutazione comparativa tende ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.





Essa consiste nella valutazione dei titoli presentati e in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca e la verifica della conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A al presente bando.

2. Il punteggio complessivo è pari a punti 100, così ripartiti:
  - fino ad un massimo di punti 75 assegnabili ai titoli;
  - fino ad un massimo di punti 25 assegnabili al colloquio.
3. Il punteggio minimo che i candidati devono aver conseguito nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere il colloquio è pari a **40/75 punti**.
4. Nella valutazione del curriculum scientifico-professionale si tiene conto:
  - di eventuali diplomi di specializzazione e/o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti in Italia o all'estero;
  - dello svolgimento di una documentata esperienza per attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, fellowship o incarichi, sia in Italia sia all'estero;
  - delle pubblicazioni scientifiche.
5. La valutazione deve essere adeguatamente motivata. I risultati della valutazione dei titoli, nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verranno pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>, prima della data fissata per il colloquio. La pubblicazione varrà come notifica legale ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 integrato e modificato dalla legge 35/2012.
6. Il colloquio si svolgerà in modalità accessibile al pubblico. I lavori concorsuali possono svolgersi anche con modalità telematiche, adottando mezzi che consentano l'idoneo riconoscimento dei soggetti coinvolti. Il colloquio avrà luogo il giorno **29/01/2021** a partire dalle ore **9:00** in modalità telematica accedendo alla piattaforma informatica Microsoft Teams®.

I candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come **rinuncia** alla selezione.

7. Il colloquio concerne la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca indicati nell'allegato A al presente bando, nonché la conoscenza della lingua straniera richiesta.
8. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'albo della sede degli esami.
9. Espletate le prove, la Commissione valutatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti, compila una graduatoria di merito, designando il candidato che in base alla graduatoria finale è risultato vincitore. A parità di merito e titoli è preferito il candidato più giovane di età.
10. La Commissione valutatrice trasmette i verbali e la relativa documentazione al Direttore del Dipartimento per il seguito di competenza.
11. I risultati della valutazione vengono formalizzati con decreto del Direttore del Dipartimento e pubblicati sul sito web di Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>

## Art. 6

### *Conferimento dell'assegno di ricerca*

1. I vincitori degli assegni sono tenuti ad accettare l'assegno di ricerca **entro 20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo, **pena decadenza**, salvo impedimento dovuto a ragioni di salute o gravi motivi debitamente e tempestivamente giustificati e comprovati.



2. Ove entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo ogni candidato non abbia comunicato l'accettazione dell'assegno, o vi rinunci, sono convocati gli idonei fino allo scorrimento della graduatoria.  
Nel caso in cui il concorso sia andato deserto o non abbia dato luogo ad alcun vincitore, il concorso stesso può essere bandito nuovamente, su richiesta del Responsabile, con Decreto del Direttore del Dipartimento e previa autorizzazione del Consiglio della Struttura, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione valutatrice.  
Il bando può essere reiterato una sola volta e con decreto direttoriale.
3. L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in € 24.000,00 da considerarsi al lordo degli oneri a carico dell'Università. L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.
4. Ad esso si applicano in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e segg. della legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e ss.mm.ii..
5. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca.

#### **Art. 7**

##### ***Natura e stipula del contratto***

1. I rapporti tra i vincitori degli assegni e il Dipartimento saranno regolati mediante la stipula di un contratto di diritto privato.
2. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

#### **Art. 8**

##### ***Diritti e doveri dei titolari di assegni di ricerca***

1. L'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, deve essere svolta continuativamente, nei limiti previsti dai programmi di ricerca e dalle indicazioni fornite dal docente responsabile, il quale verifica l'attività svolta, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito.
2. Il titolare dell'assegno ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge la propria attività. Nel caso in cui l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal docente responsabile e comunicata al Dipartimento.
3. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente responsabile, il quale verifica l'attività svolta.
4. Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a:
  - presentare al Consiglio della Struttura di riferimento, almeno trenta giorni prima della data di completamento dell'anno di attività, una relazione annuale sull'attività svolta, previa approvazione del docente responsabile e il verbale del Consiglio della Struttura di riferimento viene tempestivamente comunicato al Direttore del Dipartimento;
  - nell'ultimo anno di attività, presentare i risultati conclusivi della propria attività in un seminario pubblico o nelle forme definite dalla struttura di riferimento, che approva la validità scientifica e ne dà comunicazione al Direttore del Dipartimento.
5. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere:
  - attività di orientamento e tutorato e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia;





- un periodo di approfondimento all'estero, ottenendone specifica attestazione da parte dell'ente ospitante, secondo un programma da definire con il docente responsabile e approvato dalla struttura di riferimento, nonché con costi a carico della struttura, fatta salva la possibilità di accedere ad incentivi finalizzati.
6. L'assegnista è tenuto ad osservare quanto previsto nella L. n. 240/2010 e nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. È tenuto altresì a rispettare le norme vigenti in materia di proprietà industriale, del D.P.R. n.62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Codice di Comportamento adottato dall'Università", nonché le disposizioni contenute nel "Codice Etico" dell'Ateneo.

## Art. 9

### *Sospensione, recesso e risoluzione del contratto*

1. L'attività dell'assegnista è **sospesa** per maternità (cinque mesi).  
Può essere inoltre **sospesa** per malattia grave o nei casi di altre assenze prolungate, motivate e giustificate, che rendano oggettivamente impossibile lo svolgimento dell'attività, previo parere del docente responsabile e deliberato della struttura.
2. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sempre nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
3. Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni lavorativi annui.
4. Durante il periodo di astensione per maternità, gli assegnisti hanno diritto alla relativa indennità erogata dall'INPS secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di maternità e dal Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 e, in caso di congedo per malattia superiore ai quattro giorni, hanno diritto a usufruire dell'indennità giornaliera di malattia nei limiti previsti dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006.  
Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
5. Le parti possono **recedere** dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso deve essere motivato. Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne **tempestiva** comunicazione alla Struttura di riferimento.
6. Si ha lo scorrimento della graduatoria anche in caso di recesso del vincitore dal contratto purché il periodo rimanente sia di almeno un anno.
7. Qualora il titolare dell'assegno, senza giustificato motivo, non svolga regolarmente l'attività di ricerca, o la stessa venga ritenuta non valida dal Consiglio della Struttura di riferimento o il titolare dell'assegno si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, su richiesta del docente responsabile approvata dal Consiglio della Struttura, viene avviata una procedura che può condurre, a seguito di deliberazione del Consiglio della Struttura, alla **risoluzione del contratto** ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile. Costituisce **causa di risoluzione** del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte dell'assegnista.
8. Il contratto **si risolve di diritto**, senza alcun obbligo di preavviso, nell'ipotesi di violazione del regime di incompatibilità. In quest'ultimo caso la decadenza e la risoluzione del contratto sono disposte con Decreto del Direttore del Dipartimento.
9. Il contratto **si risolve**, inoltre, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. del 16.04.2013, n. 62, e del Codice di Comportamento adottato dall'Università.



10. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto non si provvederà alla pubblicazione di un nuovo bando se il periodo che viene proposto per il nuovo contratto risulti inferiore ad un anno. La somma non utilizzata sarà acquisita al bilancio dell'Ateneo e a quello della Struttura rispettivamente per le proprie quote di competenza (in caso di finanziamento a carico della Struttura).

#### **Art. 10**

##### ***Proprietà intellettuale***

1. I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione di attività svolte per conto dell'Università, inclusi a titolo esemplificativo invenzioni industriali, modelli, disegni, varietà vegetali, nonché i diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti dalla realizzazione di software o banche dati ("Risultati") sono normati dal *Regolamento per la disciplina dell'attività di brevettazione presso l'Università degli Studi di Messina*.
2. L'assegnista ha diritto di pubblicare i "Risultati" della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell'Università alla tutela dei risultati. L'assegnista è pertanto obbligato a comunicare senza ritardo l'avvenuto conseguimento dei risultati al docente responsabile.

#### **Art. 11**

##### ***Trattamento dei dati personali***

1. *Il trattamento dei dati personali connesso alla presente procedura concorsuale è effettuato dall'Ateneo ai sensi del Regolamento Generale Europeo n. 679/2016 per la protezione dei dati personali e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/2003 e s.m.i.*
2. *L'informativa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo, <http://www.unime.it/privacy> e fa parte integrante del presente bando.*

#### **Art. 12**

##### ***Responsabile del procedimento***

1. Responsabile del procedimento è la Signora Giuseppa La Spada, responsabile amministrativa del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne. Segretario Amministrativo del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo stesso responsabile (recapito telefonico: 090 676 6353; e-mail: [amministrazione.dicam@unime.it](mailto:amministrazione.dicam@unime.it)).

#### **Art. 13**

##### ***Pubblicità***

1. Il presente decreto sarà pubblicato tramite affissione all'Albo Online dell'Università degli Studi di Messina, sarà altresì reso pubblico anche per via telematica sui siti internet dell'Ateneo (<http://www.unime.it/ricerca/assegni-di-ricerca>), del MIUR (<http://bandi.miur.it/>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>).



## Art. 14

### *Norme finali*

1. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nell'art. 22 della legge n. 240/2010, nel DPR n. 62/2013 contenente il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del “Codice di Comportamento adottato dall'Università” nonché le disposizioni contenute nel “Codice Etico”, nel Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca) dell'Università degli Studi di Messina (D.R. n.81 del 16 gennaio 2020), nel “Regolamento per la disciplina dell'attività di brevettazione presso l'Università degli Studi di Messina”, nonché alle altre disposizioni vigenti.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nei citati regolamenti. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

II DIRETTORE

Prof. Giuseppe Giordano

*Responsabile del procedimento: Sig.ra Giuseppa La Spada*



## ALLEGATO A1

### Titolo del progetto di ricerca in italiano:

Innovazioni e avanzamenti tecnologici in ambito Realtà Aumentata con Wearable Computing, Machine Learning e Edge Computing.

### Titolo del progetto di ricerca in inglese:

Innovations and technological advances in IaaS, computing and storage, abstractions and advanced resource management

### Campo principale della ricerca:

Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  
 Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  
 Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle  
scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze  
dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  Letteratura  Matematica  Scienze mediche  
 Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  
 Scienze Religiose  Sociologia  Tecnologia  Altri

### Area CUN: 01

### S.S.D: INF/01

### Descrizione sintetica in italiano:

Le attività di ricerca riguarderanno lo studio, la progettazione l'analisi e l'implementazione di soluzioni innovative per lo smart-tourism con particolare riguardo:

- tecniche avanzate di realtà aumentata con algoritmi base on the Cloud e Edge;
- analisi di strumenti e device per il Wearable Computing;
- a tecniche avanzate di riconoscimento di Oggetti con Algoritmi di Machine Learning;
- nuovi paradigmi per la computazione on the Edge;

### Descrizione sintetica in inglese:

The research activities will focus on study, design, analysis and implementation of innovative solutions for smart tourism with particular attention to:

- advanced augmented reality techniques with basic algorithms on the Cloud and Edge;



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

- analysis of tools and devices for Wearable Computing;
- advanced object recognition techniques with Machine Learning algorithms;
- new paradigms for computing on the Edge.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Massimo Villari

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Rinnovabile:** No

**Sede:** Dipartimento DICAM, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:**

- Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico-disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:**

Inglese

**Argomenti del colloquio (in italiano):**

Gli argomenti del colloquio riguarderanno le attività di ricerca descritte nelle sezioni precedenti.

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

The interview arguments will be related to research activities described above.

**È richiesta mobilità internazionale:**

no

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:**





Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

Italia

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)



## ALLEGATO A2

**Titolo del progetto di ricerca in italiano:** Le dinamiche digitali della rifunzionalizzazione

**Titolo del progetto di ricerca in inglese:** The digital refunctionalization

### **Campo principale della ricerca:**

Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  
 Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  
 Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle  
scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze  
dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  Letteratura  Matematica  Scienze mediche  
 Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  
 Scienze Religiose  Sociologia  Tecnologia  Altri

**Area CUN:** 14

**S.S.D:** SPS/08

### **Descrizione sintetica in italiano:**

Questa linea di progetto mira ad approfondire le pratiche di rifunzionalizzazione in riferimento al recupero di opere appartenenti al dominio dell'arte tradizionale ma anche a quelle iscritte nell'ambito dei media analogici e digitali (cinema, fiction, comics, videoarte ecc.) che abbiano assunto un valore sociale collettivo, di testimonianza e di segno dell'immaginario contemporaneo. Opere che, alla luce dei cambiamenti più recenti e delle continue accelerazioni delle dinamiche di mutamento sociale, veicolate dall'intensificazione dell'uso dei media digitali, vedono da un lato messa in discussione la categoria stessa di appartenenza (per effetto di costanti riscritture che ne mutano e riadattano la dimensione non solo artistica ma sociale), e dall'altro amplificata la loro capacità di subire nuove collocazioni nella logica della traduzione estesa e della transmedialità.



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

In particolare, l'obiettivo è individuare quei contenuti da veicolare negli ambienti mediali digitali secondo nuove pratiche di educazione all'immagine e ai suoi rapporti con altre forme espressive, in modo da permettere una nuova funzionalità dell'opera che ne mantenga il tratto di contemporaneità, seppure questa venga disposta all'intreccio fra la sua collocazione originaria e le modalità di ricostruzione e ri-amplificazione tese a una diversa e più estesa qualità di consumo e di diffusione culturale.

**Descrizione sintetica in inglese:**

This project line aims to deepen the practices of re-functionalization in reference to the recovery of works belonging to the domain of traditional art but also to works inscribed in the context of analog and digital media (cinema, fiction, comics, video art, etc.) that have assumed a collective social value, a testimony and a sign of the contemporary imagery.

In particular, the goal is to identify those contents to be conveyed in digital media environments according to new practices of education to the image and its relations with other forms of expression, in order to allow a new functionality of the work that maintains its contemporary trait, even if this is willing to intertwine its original location and the methods of reconstruction and re-amplification aimed at a different and more extensive quality of consumption and cultural diffusion.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Marco Centorrino

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Rinnovabile:** No

**Sede:** Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:**

- Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico-disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:** inglese

**Argomenti del colloquio (in italiano):**

Il concetto di rifunzionalizzazione nelle sue elaborazioni più recenti, con particolare riferimento alle logiche degli adattamenti transmediali – Il concetto di contemporaneità nella letteratura sociologica – Nuove



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

tecnologie della comunicazione, culture visuali e prototipi digitali interattivi della formazione nel settore culturale e artistico – La fruizione di opere d'arte e di cultura nelle attuali dinamiche dell'industria culturale e nelle forme interattive dei media digitali.

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

The concept of re-functionalization in its most recent elaborations, with particular reference to the logic of transmedia adaptations - The concept of contemporaneity in sociological literature - New communication technologies, visual cultures and interactive digital prototypes of training in the cultural and artistic sector - The use of works of art and culture in the current dynamics of the cultural industry and in the interactive forms of digital media.

**È richiesta mobilità internazionale:** no

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Italia

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (1-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

## ALLEGATO A3

**Titolo del progetto di ricerca in italiano:** Individuo, ambiente, arte: un approccio ecologico all'apprendimento delle forme artistiche

**Titolo del progetto di ricerca in inglese:** Individuals, environment, and art: an ecological approach to learning artworks

### Campo principale della ricerca:

Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  
 Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  
 Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle  
scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze  
dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  Letteratura  Matematica  Scienze mediche  
 Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  
 Scienze Religiose  Sociologia  Tecnologia  Altri

**Area CUN:** 11

**S.S.D.:** M-FIL/05

### Descrizione sintetica in italiano:

I musei si stanno trasformando da luoghi di contemplazione passiva a luoghi di esperienza attiva. Questa linea di ricerca si colloca all'interno di *una ecologia della fruizione multidimensionale e multisensoriale* che rappresenta il cuore generale del progetto. Ancor prima che l'informazione presente in un ambiente possa essere utilizzata in modo significativo per l'apprendimento, deve essere analizzata all'interno dell'ambiente di chi la percepisce. Una volta che l'informazione è stata analizzata, il focus diventerà il modo in cui il soggetto la interpreta in base a obiettivi, spinte, bisogni, attenzione, motivazioni attuali. Gli esseri umani hanno la tendenza automatica a concentrare le loro risorse cognitive su stimoli che trasmettono messaggi di potenziale pericolo (minaccia alla sopravvivenza) o di prosperità del compagno (successo riproduttivo). Per esaminare il modo in cui gli stimoli presenti nell'ambiente sono percepiti, occorre prendere in considerazione il contesto evolutivistico per comprenderne la loro rilevanza adattiva per il sistema cognitivo umano. Oltre





Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

alla realtà aumentata, la realtà virtuale rappresenta una attività elettiva per il raggiungimento di questo scopo poiché essa è una realtà completamente immersiva che sostituisce l'ambiente del mondo reale dell'utente con uno simulato.

### **Descrizione sintetica in inglese:**

Museums are changing from places of passive contemplation to places of active experience. This line of research is part of a multidimensional and multisensory ecology of fruition, which is the core of the project. Before information in the environment can be used for learning, it must be analysed in the learner's environment. Before information in an environment can be used for learning, it must be analysed in the environment of the perceiver. Once the information has been analysed, the focus will be on how the subject will interpret it according to the goals, drives, needs, attention, and current motivations. The subject automatically tends to focus his or her cognitive resources on stimuli that convey messages about possible dangers (threat to survival) or about the well-being of partners (reproductive success). To study how stimuli are perceived in the environment, the evolutionary context must be taken into account to understand their adaptive meaning for the human cognitive system. Besides Augmented Reality (AR), Virtual Reality (VR) is an elective activity to achieve this goal, as it is a fully immersive reality that replaces the real environment of the user with a simulated one.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof.ssa Domenica Bruni

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Rinnovabile:** No

**Sede:** Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:** Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:** inglese

### **Argomenti del colloquio (in italiano):**

Il sé e il corpo: l'azione come fondamento della cognizione - I punti fondamentali di un modello teorico in grado di affrontare le complessità metodologiche dell'estetica evolutuzionistica all'interno del paradigma darwiniano – La duplice causalità dei sistemi biologici (cause prossime e cause remote): spiegazione



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

evoluzionistica dell'estetico a) una descrizione dei meccanismi cognitivi e neurologici che hanno reso possibile il sorgere, in un dato momento della nostra storia naturale, di una relazione estetica con il mondo; (b) descrizione dei passaggi che hanno condotto all'emergenza di un meccanismo estetico della cognizione umana cruciale per la costruzione della identità umana.

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

The self and the body: action as the foundation of cognition - The basic points of a theoretical model capable of addressing the methodological complexities of evolutionary aesthetics within the Darwinian paradigm - The dual causality of biological systems (proximate causes and remote causes) : evolutionary explanation of the aesthetic (a) a description of the cognitive and neurological mechanisms that made possible the emergence, at a given point in our natural history, of an aesthetic relation to the world; (b) a description of the steps that led to the emergence of an aesthetic mechanism of human cognition crucial to the construction of human identity.

**È richiesta mobilità internazionale:** no

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Italia

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

## ALLEGATO A4

**Titolo del progetto di ricerca in italiano:** L'antico nel contemporaneo: persistenza e trasformazione

**Titolo del progetto di ricerca in inglese:** The Classical Antiquity in the Contemporary: Persistence and Transformation

### Campo principale della ricerca:

Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  
 Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  
 Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle  
scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze  
dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  Letteratura  Matematica  Scienze mediche  
 Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  
 Scienze Religiose  Sociologia  Tecnologia  Altri

**Area CUN:** 10

**S.S.D:** L-FIL-LET/02

### Descrizione sintetica in italiano:

L'antico, declinato nelle forme culturali del mondo greco e latino, rivive nelle espressioni dell'arte contemporanea (letteratura, teatro, cinema, arti visive e musicali). Tale produzione non di rado tradisce l'ascendenza "classica" dei modelli di riferimento. È noto come il serbatoio di miti greci e latini abbia fornito per la produzione contemporanea modelli archetipici sovente rifunzionalizzati. Muovendosi su questa linea di indagine, dissodata in studi recenti (in particolare per le riscritture mitiche), il progetto intende sottoporre a verifica critica l'incidenza di alcuni motivi della cultura greca di forte valore simbolico (il tempo secondo la riflessione antica, l'immagine del labirinto, il viaggio come percorso di maturazione) nella letteratura contemporanea, anche a confronto con coeve produzioni artistiche che interpretano in chiave evocativa i medesimi temi.



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

**Descrizione sintetica in inglese:**

The classical Antiquity lives again in the multifarious ways of expression of the contemporary art (literature, drama, cinema, visual and musical works) which often betray the “classical” ancestry of their models. It is well known how the Greek and Latin myths served as archetypal models for the contemporary works in which they acquire a new function. From such a perspective, that has been recently explored (particularly as for the rewriting of classical myths), the project aims at evaluating the influence of some high-impact topics of the Greek culture (the idea of the time according to the ancient views, the image of the labyrinth, the journey explained in term of experience acquisition) in the contemporary literature, even by way of comparison with artworks of the same period that explain these subjects in an evocative way.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Giuseppe Ucciardello

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Rinnovabile:** No

**Sede:** Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:**

- Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico-disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:** inglese

**Argomenti del colloquio (in italiano):**

L'antichità classica e il mondo contemporaneo – Metodologie e linee di indagine recenti sul riuso dell'antico – Il mondo classico e le risorse digitali – Il ruolo della traduzione nell'approccio all'antico – Miti classici e loro riscritture nelle prassi letterarie della contemporaneità

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

The classical Antiquity and the contemporary world – Methodology and current research trends on the reuse of the classical Antiquity – The classical world and the digital tools – Translations as a tool for approaching the classical Antiquity – Classical myths and their rewritings in the contemporary literary trends



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

**È richiesta mobilità internazionale: no**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca: Italia**

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)





## ALLEGATO A5

**Titolo del progetto di ricerca in italiano:** Per una storia del concetto di “contemporaneo”

**Titolo del progetto di ricerca in inglese:** The concept of “contemporary”

### Campo principale della ricerca:

Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  
 Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  
 Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle  
scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze  
dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  Letteratura  Matematica  Scienze mediche  
 Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  
 Scienze Religiose Sociologia  Tecnologia  Altri

**Area CUN:** 11

**S.S.D:** M-FIL/06

### Descrizione sintetica in italiano:

La linea di ricerca mira a mettere a fuoco il concetto di contemporaneo nella storia del pensiero filosofico e scientifico novecentesco, in cui un ruolo centrale ha anche la contemporaneità della relazione sincronica. Questo al fine di costruire la cornice di senso nella quale si colloca la “rifunzionalizzazione del contemporaneo”, al centro del Progetto generale. Il riconoscimento della declinazione della categoria del contemporaneo, attraverso il confronto, il contrasto e la distinzione, dovrà permettere la comprensione del valore concettuale di un progetto volto a rendere fruibile in maniera poli-topologica e polisemica un patrimonio in costruzione. L’obiettivo è la ricostruzione di un quadro concettuale di riferimenti, nei suoi connotati storici e teoretici, che evidenzia tappe, correnti e pensatori che hanno contribuito al formarsi di una fattispecie concettuale come quella in esame.

### Descrizione sintetica in inglese:

The research is centered on the idea of contemporary in the history of nineteenth-century philosophical and scientific thought, in which also the contemporaneity of the synchronic relationship plays a key role. In this way, we sketch the conceptual framework of the “refunctionalization of the contemporary” that is the primary concern of the main Project. The recognition of how the category of the “contemporaneity” is developed through comparison, contrast and distinction, should allow to understand the conceptual value of a project which intends to make a still underway heritage accessible in a poly-topological and polysemic way. The aim is to restore a conceptual framework of references, under an historical and theoretical viewpoints, which underlines cultural milestones, trends and thinkers that made a contribution for the shaping of a conceptual case as the one we analyse.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Giuseppe Giordano

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Rinnovabile:** No



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

**Sede:** Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:**

- Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico-disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:** inglese, francese, tedesco

**Argomenti del colloquio (in italiano):**

Il concetto di contemporaneo nelle sue elaborazioni più recenti – Correnti e filoni di indagine che si sono mosse alla luce del concetto di contemporaneo – Ambiti di declinazione del concetto di contemporaneo in prospettiva di analisi critica

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

The idea of contemporary in its more recent developments – Trends and research lines on the idea of contemporary – Trends of development of the concept of contemporary in term of critical analysis

**È richiesta mobilità internazionale:** no

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Italia

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)



## ALLEGATO A6

**Titolo del progetto di ricerca in italiano:** Pensare il contemporaneo

**Titolo del progetto di ricerca in inglese:** Thinking of the contemporary

### Campo principale della ricerca:

- Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  
 Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  
 Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle  
scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze  
dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  Letteratura  Matematica  Scienze mediche  
 Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  
 Scienze Religiose Sociologia  Tecnologia  Altri

**Area CUN:** 11

**S.S.D:** M-FIL/01

### Descrizione sintetica in italiano:

Domandarsi “che cos’è il contemporaneo?” significa delineare la cornice concettuale all’interno della quale si colloca il progetto di “rifunzionalizzazione del contemporaneo”. L’intento della ricerca è mostrare che non si tratta di una categoria dell’*essere*, intesa come piena coincidenza con il tempo e perfetta adeguazione alle sue tendenze, ma della *relazione*, di una relazione singolare – non semplicemente opposizionale –, che è insieme adesione e presa di distanza. Il contemporaneo è essenzialmente *inattuale* in quanto è una discronia del tempo, che ne mostra non tanto i ‘fasti’ quanto le ombre. Il contemporaneo intrattiene una relazione singolare sia con il presente che con il passato ed il futuro, poiché è in grado di rivitalizzare quanto sembra esaurito ed irrimediabilmente degradato; esso rappresenta, perciò, l’attimo di *rottura* ed *incontro* tra i tempi, tra tradizione e innovazione.

### Descrizione sintetica in inglese:

Asking “what is the contemporary?” means to outline the conceptual framework within which the project of “refunctionalization of the contemporary” is placed. The aim of the research is to show that it is not a



category of *being*, which is understood as a full coincidence with the present and as a perfect adaptation to its tendencies, but a category of *relationship* – a singular and not simply oppositional relationship, which is both adhesion and distancing. The contemporary is essentially *unfashionable* as it is a ‘dischrony’ of time, which shows not its ‘splendours’, but its shadows. The contemporary has a singular relationship with the present as well as with the past and the future, since it is able to revitalize what seems exhausted and hopelessly degraded; it represents, therefore, the instant of *rupture* and *encounter* between the times, between tradition and innovation.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Caterina Resta

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Rinnovabile:** No

**Sede:** Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:**

- Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico-disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:** inglese, francese, tedesco

**Argomenti del colloquio (in italiano):**

Il concetto di contemporaneo nelle sue elaborazioni più recenti – Correnti e filoni di indagine che si sono mosse alla luce del concetto di contemporaneo – Ambiti di declinazione del concetto di contemporaneo in prospettiva di analisi critica

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

The concept of the contemporary in his recent elaborations – Currents of thought and lines of investigation regarding the concept of the contemporary – Thematic areas of the concept of the contemporary in perspective of a critical analysis.

**È richiesta mobilità internazionale:** no



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Italia

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)